



# ALISEI

## In questo numero

### Editoriale

#### EMA a Milano

- ◇ Paolo Gentiloni: “EMA a Milano è una grande occasione per noi e per l’Europa”
- ◇ Bracco, Ecco perché Milano è la migliore scelta per EMA

#### L’intervista

- ◇ La Regione Calabria potenzia le infrastrutture di ricerca, i poli di innovazione e la ricerca per una maggiore apertura alle reti globali nell’area delle Scienze della Vita

#### Vita di Alisei

- ◇ L’Associazione ALISEI riconosciuta come personalità giuridica

#### Speciale Meet in Italy for Life Science 2017

#### Notizie dai soci

- ◇ Corso specialistico, materiali plastici nella produzione di dispositivi biomedicali
- ◇ Testata nuova tecnica di terapia genica contro il Parkinson
- ◇ Arriva da un enzima la speranza di cura delle malattie genetiche

#### Notizie dal mondo

- ◇ Future Health Index 2017

#### Bandi & Premi

- ◇ Miur, bando da 497 milioni per progetti di ricerca industriale
- ◇ Aperte le candidature per coordinatore operativo delle Associazioni Clust-ER dell’Emilia-Romagna
- ◇ Fino al 30 settembre è possibile candidarsi alla prima open call Innolabs
- ◇ Aperta la call per la China-Italy Science, Technology & Innovation Week-2017
- ◇ Pubblicato l’avviso “Progetti Strategici” POR FESR Lazio 2014-2020

#### Eventi:

- ◇ Forum del Mediterraneo in Sanità, Bari 12 e 13 settembre
- ◇ European Biotech Week, 25 settembre-1 ottobre
- ◇ Technology Forum 2017 Life Sciences, Milano 26-27 settembre
- ◇ IFIB 2017, Roma 4-6 ottobre
- ◇ ItaliaRestartsUp 2017, Milano 24-25 ottobre
- ◇ BIO EUROPE 2017, Berlino 6-8 novembre

## Editoriale

---

*Questo numero della newsletter si apre con uno speciale dedicato alla candidatura di Milano per ospitare l'EMA, che in seguito alla Brexit dovrà lasciare Londra. Un articolo di approfondimento e un'intervista alla Presidente di ALISEI, Diana Bracco, illustrano le opportunità che la città meneghina offre all'Agenzia Europea del Farmaco. La Presidente Bracco in conclusione della sua intervista lancia un appello sull'impegno di "tutti per far conoscere anche all'estero la forza del dossier di candidatura italiano per ospitare la nuova sede di EMA".*

*A seguire un'intervista a Paolo Praticò, Dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria e Autorità di Gestione del POR Calabria 2014/2020 che illustra il piano di attività della Regione Calabria nell'ambito delle scienze della vita.*

*In merito alle attività di ALISEI, si riporta la notizia del riconoscimento dell'associazione del Cluster come personalità giuridica da parte della Procura di Milano.*

*Non poteva mancare un aggiornamento sui lavori di preparazione di Meet in Italy for Life Sciences, che vede crescere le iscrizioni di giorni in giorno: oggi sono 34 i Paesi rappresentati con quasi 300 iscritti.*

*Nella sezione "Bandi e Premi" riportiamo la notizia del Bando MIUR da 497 milioni di euro per progetti di ricerca che coinvolgono i cluster e altre importanti notizie.*

*Come di consueto anche un aggiornamento relativo alle varie attività dei soci e agli eventi in programma per l'autunno.*

*Ricordiamo che è possibile inviare commenti e segnalazioni di iniziative ed eventi a [alisei@clusteralisei.it](mailto:alisei@clusteralisei.it).*

*Buona lettura!*

### Redazione diffusa

Emilio Conti e Cecilia Bergamasco (coordinamento)

Margherita Tamplenizza (Segreteria tecnica Cluster Alisei e Cluster Lombardo Scienze della Vita)

Giuliano Faliva (Presidenza Cluster Alisei)

Sara Robibaro e Maria Francesca Moroni (Assobiomedica)

Francesca Pedrali (Assobiotec)

Cecilia Maini (Aster)

Fabrizio Conicella (Bioindustry Park Silvano Fumero)

Luigi Pavia (Campania Bioscience)

Laura Cerni (CBM), Filippo D'Arpa (Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi)

Antonio Morelli e Federico Appetiti (Farminindustria)

Donatella Piccione (Lazio Innova)

Matteo Santoro (Polo Regionale Ligure Ricerca e Innovazione)

Francesco Senatore (Toscana Life Science).

### Paolo Gentiloni: “EMA a Milano è una grande occasione per noi e per l’Europa”

A fine luglio è stata presentata dal Governo italiano al Consiglio Europeo la candidatura per ospitare a Milano la nuova sede dell’EMA (European Medicines Agency – Agenzia Europea del Farmaco) che, in seguito alla Brexit, dovrà lasciare Londra.

L’EMA, creata nel 1992, è responsabile della valutazione scientifica, della supervisione e del monitoraggio della sicurezza dei medicinali nell’UE, ed è essenziale per il funzionamento del mercato unico dei medicinali all’interno dell’Unione. Con quasi 900 dipendenti, un budget annuale di circa 300 milioni di euro e un programma di eventi molto ricco, è una delle agenzie comunitarie che attira più fondi e visibilità, e conseguentemente la corsa a ospitare questa struttura vede in gioco molti Paesi.

Sono infatti 18 le città, oltre a Milano, che al 1 agosto (data per la scadenza delle candidature) hanno espresso il loro interesse per ospitare l’Agenzia: Amsterdam, Atene, Barcellona, Bonn, Bratislava, Bruxelles, Bucarest, Copenaghen, Dublino, Helsinki, Lilla, Malta, Porto, Sofia, Stoccolma, Vienna, Varsavia e Zagabria.

La candidatura di Milano ha visto unite e compatte le Istituzioni: Governo, Regione Lombardia, Comune di Milano, sistema economico e imprenditoriale oltre che il mondo accademico e delle life sciences (si veda l’intervista a Diana Bracco Presidente di ALISEI). *“Portare l’EMA a Milano – ha detto il Premier Gentiloni – renderà l’Italia e la Lombardia ancora più centrali nelle scienze e industrie per il miglioramento della vita delle persone. E poi c’è la città, che oggi conosce una fase molto dinamica della sua storia, con un consolidamento dei settori tradizionali e una forte espansione di quelli più innovativi. Le sue università, i centri di ricerca e l’industria specialistica, garantiscono un habitat ideale per le necessità dell’Agenzia europea”.*

A fine luglio il Governo ha presentato il Dossier per la candidatura di Milano che descrive la città, il suo stile di vita ed elenca i vantaggi di portare a Milano l’Agenzia Europea del Farmaco e le prerogative che la città offre al personale dello staff e ai propri famigliari.

L’EMA sarebbe ospitata nel grattacielo Pirelli, l’edificio inaugurato nel 1960 su progetto di Gio Ponti, Antonio Fornaroli e Alberto Rosselli; una sede storica e prestigiosa nel centro di Milano a pochi passi dalla Stazione Centrale. L’edificio destinato all’Agenzia sarebbe disponibile in tempi molto rapidi, in quanto una parte dei lavori di adattamento per ospitare l’Agenzia sono già iniziati e i fondi per completare le opere necessarie sono stati già stanziati. Come riportato chiaramente nel Dossier, l’EMA a Milano potrebbe essere operativa già dal 1 marzo 2019. Secondo il progetto per il restyling del “Pirellone”, sono previste 1.430 postazioni lavoro distribuite su una superficie di 13.500 mq, 60 sale riunioni da 8 a 32 posti, e 8 sale conferenze da 22 a 350 posti.

A rendere più attrattiva Milano anche le condizioni economiche per l’affitto del grattacielo Pirelli: 0 euro il primo anno, per salire all’affitto finale in 4 anni.

Il dossier prosegue elencando la centralità di Milano all’interno dell’Unione Europea, la possibilità di spostarsi velocemente da una città all’altra e l’eccellente livello della qualità della vita nella città meneghina. Anche il background scientifico nell’ambito delle life sciences in Lombardia è uno degli elementi caratterizzanti il Dossier inviato a Bruxelles: 4 Università, 56 Facoltà di Medicina e materie correlate (come ad esempio Biotecnologie), 17 Centri ospedalieri a carattere scientifico e 32 Centri di ricerca.

L'EMA a Milano infine, assieme ai già esistenti Joint Research Centre di Ispra vicino a Varese, all'European Food Safety Authority (l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) con sede a Parma, potrebbe costituire un polo scientifico e di cooperazione per la ricerca unico in ambito continentale abbracciando settori importanti e correlati tra loro quali le scienze della vita, il food e la nutrizione.

**Visita il sito di EMA a Milano**

**Scarica la Brochure EMA Milano**

**Scarica il Dossier completo**

**Guarda il filmato**

## **Ecco perché Milano è la migliore scelta per EMA**

*Diana Bracco, Presidente ALISEI e Rappresentante unico del mondo delle imprese nel Coordinamento istituzionale per la candidatura EMA*

*“Milano ha tutte le carte in regola per vincere la competizione con le altre città candidate perché il dossier italiano è molto solido e risponde perfettamente a tutti i requisiti tecnici e ai criteri richiesti dalla Commissione Europea”, afferma Diana Bracco, Presidente del Cluster ALISEI. “Riteniamo inoltre che l’interazione con le nostre università, con i molti istituti di ricerca scientifica, che sono il fiore all’occhiello di questo territorio, e con l’industria farmaceutica possa rappresentare una carta vincente”.*

**Lei rappresenta il mondo dell’economia – dalla Confindustria alla Camera di Commercio, da Farmindustria alle Associazioni degli albergatori e dei commercianti – nel coordinamento ristretto voluto dalle Istituzioni locali e nazionali. Ci può aiutare a capire meglio le ragioni per cui Milano sarebbe la scelta migliore per l’EMA che deve lasciare Londra dopo la Brexit?**

Certo, ma consiglio comunque a tutti di consultare il dossier preparato dal Governo Italiano anche con il nostro contributo e di guardare il bel filmato su Youtube che dimostra in modo chiaro ed emozionale che Milano è la cornice ideale per le attività dell’EMA. Anzitutto ricordo che offriamo il "Pirelli Building", un edificio di proprietà dello Stato, in un’ottima posizione e pronto all’uso. Questo è molto importante perché garantirebbe all’Agenzia di non perdere nemmeno un giorno di operatività. Per agevolare il trasferimento, nella fase di transizione sarà creato, con il contributo della Camera di Commercio, uno sportello di supporto dedicato al personale dell’EMA. Milano offre poi una logistica di grande efficienza. Ci sono i tre grandi aeroporti (Malpensa, Linate e Orio al Serio) con quasi 1.300 voli settimanali verso 27 capitali europee. Oltre 250 collegamenti aerei a settimana con Londra agevoleranno la fase transitoria per il personale pendolare. Una rete ferroviaria e autostradale altamente sviluppata collega la città con tutte le principali città italiane, con le numerose e rinomate località turistiche e con i Paesi limitrofi.

**In effetti le infrastrutture e la ricettività, che grazie a Expo 2015 sono state incrementate e migliorate di molto, sembrano essere due veri asset della candidatura italiana.**

Assolutamente. Milano offre un’ospitalità tra le migliori del mondo. Con quasi 100 mila posti letto e 17.400 ristoranti e bar, Milano garantisce una vasta offerta sia in termini di alloggio che di ristorazione, recentemente rafforzati proprio grazie agli ingenti investimenti fatti per accogliere i 21 milioni di visitatori di Expo.

## **Situato nel centro della città, il nuovo quartier generale dell'EMA al Pirellone avrebbe uno straordinario accesso a un'ampia gamma di servizi. È d'accordo?**

L'Expo ha impresso una svolta fondamentale per fare di Milano una moderna smart city: dai trasporti agli alloggi, dalla cultura al turismo l'ampia gamma dei servizi cittadini si sta integrando in un network fruibile anche con le tecnologie più avanzate. Senza dimenticare l'attrattività del Lifestyle Italiano: la qualità della vita a Milano è alta, con un'abbondanza di alloggi di alta qualità a prezzi competitivi, un sistema sanitario all'avanguardia, un fiorente ambiente artistico e culturale, un panorama culinario unico e un efficiente sistema di trasporto pubblico che include servizi di car e bike sharing. Tutto è a portata di mano: la bellezza del litorale Italiano, il fascino dei laghi italiani e le meraviglie delle più alte montagne d'Europa.

## **A questo quadro dobbiamo aggiungere gli aspetti più tecnici: Milano e il suo territorio offrono anche un bell'environment scientifico e tecnologico: questo peserà nella scelta dell'EMA?**

Direi proprio di sì. Per risponderle in modo sintetico uso le stesse parole di Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano: "Milano è fortemente competitiva perché ha uno dei migliori ambienti di ricerca e business d'Europa". In effetti l'Italia vanta la seconda più grande industria farmaceutica in Europa in termini di volumi di produzione, il 60% dei quali si trovano nell'area metropolitana di Milano, ed è il più grande esportatore mondiale di farmaci pro capite. Come ha sottolineato lo stesso Presidente Gentiloni, l'industria farmaceutica lombarda e italiana attraversa un momento particolarmente felice. Dal 2010 tutti i parametri crescono costantemente, e con 30 miliardi di produzione, di cui oltre il 70% destinato all'esportazione, stiamo ormai contendendo alla Germania il titolo di principale Paese produttore d'Europa. Appare particolarmente rilevante in questo contesto il contributo delle Università milanesi che mostrano una produttività nel settore Life Science molto spesso superiore alla media italiana e comparabile agli standard internazionali, definendo uno scenario nel territorio particolarmente fertile e favorevole a collaborazioni con istituzioni pubbliche. La presenza di EMA sul territorio italiano potrebbe favorire l'aumento di aziende del settore Pharma e Biotech e quindi il tasso di crescita delle imprese del mondo Pharma e della ricerca Biotech potrebbe essere impattato positivamente, anche grazie alla relazione tra EMA, industrie, università e centri di ricerca.

Non dimentichiamo poi un altro argomento cui la Commissione Europea dovrebbe dare molto credito: la possibilità di fare sinergia con altri enti. Il Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC), la Direzione Generale della Scienza e della Conoscenza della Commissione europea, si trova a Ispra, a circa 50 km a nord di Milano e l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) si trova a Parma, 120 km a sud-est della città. Uno scenario questo che vedrebbe collocati tre organismi scientifici e di ricerca dell'UE a 200 km l'uno dall'altro, offrendo ampie opportunità per un'efficace collaborazione.

## **A proposito di sinergie, tra non molto a Milano prenderà vita il grande progetto dello Human Technopole. Una grande opportunità?**

Certo, venendo a Milano l'EMA dialogherebbe con lo Human Technopole, il grande progetto voluto nell'ex area Expo dal Governo italiano. Una struttura di ricerca tra le più avanzate d'Europa e del mondo, che farà diventare Milano il punto di riferimento europeo per le biotecnologie e per le scienze della vita, una delle grandi frontiere del domani. Il settore delle scienze della vita già oggi in Italia rappresenta oltre l'11% del PIL nazionale ed è certamente il comparto su cui investire ancora di più per dare un futuro al Paese. Lo stesso Presidente

Gentiloni, presentando la candidatura italiana al Grattacielo Pirelli, ha ricordato che la presenza di EMA, che è un “grande hub di intelligenze”, accanto allo Human Technopole “potrebbe rendere la Lombardia e l’Italia intera ancora più centrali nelle scienze e industrie per il miglioramento della vita delle persone”.

A questo riguardo, in qualità di Presidente di ALISEI, voglio lanciare un accorato appello: impegniamoci tutti per far conoscere anche all’estero la forza del dossier di candidatura italiano per ospitare la nuova sede di EMA. Anche se la competizione sarà certamente molto accesa dobbiamo, con fiducia, fare tutto il possibile per riuscire a vincere una battaglia che, soprattutto per il settore delle scienze della vita, ha davvero una valenza strategica e di lungo periodo.

## L’intervista

---

### **La Regione Calabria potenzia le infrastrutture di ricerca, i poli di innovazione e la ricerca per una maggiore apertura alle reti globali nell’area delle Scienze della Vita**

*Intervista a Paolo Praticò, Dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria e Autorità di Gestione del POR Calabria 2014/2020.*

#### **La Strategia di Specializzazione Intelligente regionale include Scienze della Vita fra le aree di innovazione prioritarie per la Calabria. Su quali elementi si intende puntare?**

Le scienze biomedicali sono un settore prioritario e ad altissima specializzazione nel quale la Calabria esprime eccellenze ad elevato contenuto tecnologico. Infatti, durante i lavori di elaborazione della S3 regionale, è emersa un’area della ricerca pubblica nelle Scienze della Vita ben radicata, centrata su dipartimenti e istituti nelle scienze biomediche e collegata ad altre aree tecnologiche, presso l’Università Magna Graecia, l’Università della Calabria e il CNR. Ma di fronte a una vocazione così netta della ricerca regionale, il sistema produttivo regionale presenta ancora una certa fragilità, anche se ha espresso negli ultimi anni chiari segnali di ripresa. Il sistema pubblico-privato ha, pertanto, puntato sul settore, intercettando circa 100 M€ da fondi nazionali della programmazione 2007-2013 per potenziare una piattaforma biotecnologica integrata (l’infrastruttura di ricerca BioMedPark e il distretto Biotechnomed), ma anche per sviluppare iniziative interdisciplinari orientate alla salute e sicurezza alimentare (l’infrastruttura IRC-FSH e il distretto Nutramed) e alle contaminazioni ambientali sulla salute umana (piattaforma omica di SILA). Inoltre, le tecnologie evolute dell’infrastruttura di ricerca di interesse nazionale STAR, una sorgente di raggi X di nuova generazione, offrono opportunità molto interessanti per la diagnostica per immagini avanzata. Infine, siamo convinti che l’interdisciplinarietà, tecnologica e applicativa, nell’ambito Scienze della Vita potrebbe risultare un elemento di competitività del sistema calabrese nel mercato europeo.

#### **Il sostegno alle politiche per l’innovazione e il trasferimento tecnologico incontra spesso difficoltà attuative. Come si sta muovendo la Regione Calabria?**

La Regione si propone di rafforzare e integrare il sistema regionale dell’innovazione attraverso due interventi principali: da un lato sta mobilitando rapidamente le risorse del POR per sostenere le iniziative con maggiori ricadute sul territorio e apertura alle reti nazionali ed

europee, dall'altro ha innescato con gli operatori dell'innovazione un processo partecipativo e di collaborazione, attraverso le Piattaforme Tematiche.

Dalle risorse del POR ha già avviato tre strumenti per le imprese (servizi per l'innovazione, progetti di ricerca cooperativa, voucher per Horizon 2020) e ha attualmente in preinformazione i bandi dedicati ai Poli di Innovazione e alla creazione di startup e spin-off. Con queste iniziative, insieme al Piano regionale delle infrastrutture di ricerca, avrà impegnato circa la metà dell'intera dotazione (210M€) dell'Asse Ricerca e Innovazione del POR.

In particolare, il Piano delle Infrastrutture di Ricerca potenzia quelle di grande rilievo pubblico in quattro delle otto aree della S3: scienze della vita (Biomedpark), agroalimentare (incluso Nutramed), ambiente (SILA) e smart manufacturing (STAR, con fondi PON), sostenendone in particolare una migliore capacità di gestione e valorizzazione. Inoltre, il Piano favorisce il collegamento delle altre dotazioni di ricerca alle attività dei Poli di Innovazione, intesi come operatori specializzati di trasferimento tecnologico nelle aree della S3. Con il nuovo bando, la Regione vuole rilanciare e qualificare l'esperienza dei Poli di Innovazione, selezionando i nuovi soggetti gestori con una procedura competitiva aperta e con criteri qualitativi più stringenti rispetto al passato: più imprese coinvolte, più servizi erogati, costi riconosciuti in base ai risultati. Infine, anche il bando in preinformazione che sostiene la costituzione di startup innovative e spin-off della ricerca è di particolare interesse per l'area scienze della vita: il settore infatti sta mostrando una buona vitalità di nuove iniziative, facendo registrare la nascita negli ultimi anni di circa 20 tra start up e spin-off dal forte contenuto tecnologico.

#### **Qual è invece il ruolo della Piattaforma Tematica regionale nell'area Scienze della Vita?**

Le Piattaforme Tematiche sono state introdotte dalla S3 come una sorta di comunità degli innovatori e un canale di comunicazione aperto con la Regione, molto utile per seguire lo sviluppo della strategia di specializzazione nelle singole aree, per valorizzare i contributi degli operatori e per promuovere rapporti e reti extraregionali. Riprendono e rendono stabile l'esperienza positiva dei Tavoli tematici fatta nella fase di elaborazione della S3, che ha contato circa mille partecipanti e quattrocento contributi scritti. Le Piattaforme, come elemento attuativo della *governance* della S3, sono state avviate nel maggio scorso, mentre attualmente siamo impegnati in un primo ciclo di incontri di lavoro suddiviso per aree tematiche. Il riscontro iniziale dell'incontro su Scienze della Vita, è molto positivo: si sono iscritti alla Piattaforma oltre cento operatori e tra i partecipanti al primo incontro si è registrato un notevole interesse per le reti extraregionali e in particolare per la presentazione delle attività del Cluster Alisei. Sono inoltre emersi numerosi spunti operativi per attivare azioni interdisciplinari e per far partire un primo progetto pilota, da sviluppare all'interno della piattaforma tematica, che metta in rete le dotazioni di eccellenza presenti nelle aziende calabresi.

### L'Associazione ALISEI riconosciuta come personalità giuridica

L'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita - ALISEI dal 28 agosto 2017 è stata riconosciuta come personalità giuridica dalla Prefettura di Milano. La conferma, arrivata con comunicazione scritta in data 31 agosto, consente all'Associazione di essere regolarmente iscritta nell'apposito registro presso la Prefettura.

Il riconoscimento è un percorso avviato in sede dell'ultima assemblea straordinaria di ALISEI e è un passo necessario per poter partecipare al bando del MIUR che stanziava fondi a favore dei Cluster affinché si possa dare vita ai piani attuativi previsti dai rispettivi Piani Strategici.

## Speciale Meet in Italy for Life Science 2017 | #MIT4LS2017

---

### Meet in Italy for Life Science 2017, ultime settimane per iscriversi

Manca poco meno di un mese all'apertura dei lavori del del "Meet in Italy for Life Sciences 2017", la principale manifestazione nazionale sui temi di attualità nell'ambito delle Scienze della Vita che si terrà a **Torino dall'11 al 13 ottobre 2017** presso il "Centro Congressi Torino Incontra".

All'appuntamento torinese si sono iscritti 284 soggetti e 34 Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, ma le iscrizioni aumentano di giorno in giorno.

L'evento apre come di consueto con due intense giornate (11-12 ottobre) dedicate al **Brokerage Event (B2B)**, un appuntamento che prevede incontri bilaterali di *networking* effettuati anche con rappresentanti di alcune delegazioni straniere, che verranno coinvolte con l'aiuto di ICE-Agenzia e il Cluster Nazionale ALISEI.

In parallelo si tiene "*Italian Healthcare Venture Forum*". L'evento è dedicato a 20 start up innovative che avranno modo di presentarsi e incontrarsi con gli investitori presenti a Torino.

In programma anche tre workshop *UTILE Project presents the EU-Health Innovation Marketplace, a valorisation platform for FP7 Health and H2020 SC1 research results (mercoledì 11 ore 11.00)*, *BioAlps – Life Sciences Cluster of Western Switzerland (mercoledì 11 ore 11.00)* e *JPND meets Industry - A Workshop on Industry-Academia Collaboration in Neurodegenerative Disease Research (giovedì 12 ore 09.00)*.

A chiusura della tre giorni torinese dedicata alle scienze della vita il **Convegno internazionale del 13 ottobre**: "*The value of health: the 4P paradigm and the future of healthcare*". L'incontro avrà come tema portante la medicina delle 4 P, e vedrà un key note speech iniziale richiesto a **Thomas Wilckens**, Chief Executive Officer di InnVentis, medico, esperto di innovazione e di tecnologie multi-omiche nel settore della medicina di precisione.

A seguire una tavola rotonda - moderata dalla giornalista **Josephine Condemi** che collabora con Nova Il Sole 24 Ore - a cui sono stati invitati **Nicolo Manaresi**, Chief Scientific Officer di Menarini Silicon Biosystems, **Paolo Bonaretti**, Consigliere del Ministero dello Sviluppo Economico, **Gian Paolo Zanetta**, Direttore generale della Città della Salute di Torino, **Fabio**



**Pammolli**, Professore di economia e organizzazione aziendale al Politecnico di Milano, **Massimiliano Bogetti**, Assobiomedica, **Roberto Pisati**, Direttore Medico Nutricia, **Luigi Bonano**, Amministratore delegato Novartis Oncologia Italia, **Giuseppe Novelli**, Rettore Università Tor Vergata Roma e **Mark Coticchia**, Vice President e Chief Innovation Officer Henry Ford Health System Detroit (US).

Chiuderà l'incontro **Diana Bracco**, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI.

L'evento è realizzato anche grazie al contributo di **Chiesi, Diasorin, FFH, Giomi, Intesa San Paolo e Ventana Group**.

Per seguire gli aggiornamenti del programma e avere uno sguardo d'insieme dell'evento visita il sito [www.meetitalylifesciences.eu](http://www.meetitalylifesciences.eu).

## News dai soci

---

### Corso specialistico, materiali plastici nella produzione di dispositivi biomedicali

La nuova edizione 2017 del **Corso Specialistico sui materiali plastici per la produzione di dispositivi biomedicali** è stata progettata dalla Fondazione Democenter grazie al contributo di esperti aziendali del Distretto Biomedicale modenese e sulla base dei **fabbisogni di ricerca e di formazione pervenuti al Tecnopolo Biomedicale di Mirandola da parte delle aziende del settore**.

Il percorso formativo ha l'approccio progettuale del corso e la formazione in aula vede la presenza di esperti di provenienza aziendale in affiancamento a docenti delle Università di Modena, Reggio Emilia e Bologna, tutti con uno standing di esperienze riconosciuto a livello internazionale.

**Obiettivo** del corso è trasferire al personale tecnico che lavora nel settore biomedicale conoscenze e competenze spendibili nel proprio contesto lavorativo. Saranno trattati, allo stato dell'arte, temi riguardanti i materiali plastici, le loro proprietà fisiche e meccaniche, il loro processo di lavorazione e sterilizzazione, compresi i nuovi materiali polimerici e le tecnologie innovative di lavorazione; l'impatto dell'additive manufacturing nel processo produttivo; l'integrazione con i sistemi elettronici secondo le linee guida di Industria 4.0. Saranno presentate testimonianze da parte di aziende del settore e casi di studio.

**I destinatari** del corso sono personale tecnico con esperienza e neoassunti, nei seguenti ruoli: Ufficio Tecnico, Ricerca & Sviluppo, Progettazione, Produzione, Management, Manutenzione, Controllo e Assicurazione Qualità, Laboratori di controllo, Acquisti, Commerciale.

Il corso si tiene presso Tecnopolo Biomedicale di Mirandola, Via 29 maggio 6, Mirandola e ha una durata di 84 ore (12 giornate) tra ottobre 2017 e marzo 2018.

#### CALENDARIO

##### 1. Materiali plastici: loro trasformazioni e utilizzo nel settore biomedicale (28 ore)

19 e 26 ottobre, 9 e 16 novembre 2017

##### 2. Le tecnologie di lavorazione (14 ore) 23 e 30 novembre 2017

##### 3. Materiali plastici e polimerici innovativi 18 e 25 gennaio 2018

#### **4. Impatto dell'additive manufacturing nel processo produttivo** 8 e 15 febbraio 2018

#### **5. Sensori e sistemi elettronici biomedicali** 8 e 15 marzo 2018

La struttura modulare del corso permette alle persone già in possesso di alcune competenze di personalizzare il proprio percorso partecipando solo ad alcuni moduli.

Le aziende che aderiranno all'intero percorso o anche ad uno dei pacchetti modulari potranno scegliere di far partecipare a moduli diversi dipendenti diversi.

Per maggiori informazioni scarica la [brochure](#) in pdf

### **Testata nuova tecnica di terapia genica contro il Parkinson**

Uno studio italiano dimostra la capacità di un nuovo vettore virale di diffondersi e rilasciare un gene terapeutico in tutto il sistema nervoso centrale, un risultato fondamentale per lo sviluppo di terapie geniche contro il Parkinson o la demenza a corpi di Lewy. Lo studio è stato pubblicato su *Molecular Therapy* del gruppo Cell ed è stato finanziato da Comunità Europea, Regione Lombardia e associazione americana Michael J. Fox Foundation.

I ricercatori hanno testato la tecnica su modello sperimentale del Parkinson nel topo, riuscendo a ridurre i depositi tossici che causano la morte dei neuroni e a migliorare la salute degli animali. Il lavoro è coordinato da Vania Broccoli, ricercatore presso l'Istituto di neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche (In-Cnr) di Milano e capo dell'unità di ricerca in Cellule Staminali e Neurogenesi dell'Irccs Ospedale San Raffaele.

“Alla base della malattia di Parkinson e di altre simili (i parkinsonismi) c'è la formazione di depositi tossici di proteine, tra cui la principale è nota come sinucleina. Questi depositi causano la morte dei neuroni dopaminergici e rendono disfunzionanti molti altri neuroni, con sintomi motori debilitanti”, spiega Broccoli. “Mentre esistono diverse cure per trattare i sintomi, mancano trattamenti efficaci nel rallentare la progressione della patologia, attaccando la formazione dei depositi tossici. La terapia genica, con la sua capacità di fornire geni terapeutici alle cellule, è un'ottima candidata: sappiamo infatti che l'enzima prodotto dal gene GBA1 è in grado di smaltire questi depositi e ci sono evidenze della riduzione della capacità di azione di questo enzima nella malattia del Parkinson. Circa il 5% dei malati di Parkinson – quelli con le forme più aggressive e precoci – presentano una mutazione nel gene GBA1, che rende questo enzima 'spazzino' poco efficace. Poter fornire alle cellule nervose di questi pazienti maggiori copie del gene potrebbe aiutarle a produrre la giusta quantità di enzima per eliminare i depositi, facendo così regredire la malattia”.

Il problema è che i vettori virali impiegati di solito in terapia genica – ovvero i virus che, svuotati del loro contenuto virale, vengono utilizzati per consegnare i geni terapeutici alle cellule – sono incapaci di diffondersi nel sistema nervoso e agiscono solo su aree di tessuto ridotte. Il virus testato nello studio – e messo a punto appena un anno fa presso il California Institute of Technology – è diverso. “La scoperta dell'efficacia di questo nuovo vettore nel superare la barriera emato-encefalica e nel diffondersi in tutto il cervello è fondamentale: cambia le carte in tavola per il trattamento delle malattie neurodegenerative diffuse come il Parkinson”, prosegue il ricercatore. “Con questo vettore la terapia genica per questi disturbi diventa molto efficace. Lo abbiamo dimostrato nel caso del Parkinson. Seppure si tratti di un risultato limitato al modello sperimentale, è molto promettente”.

Nello studio infatti, dopo aver caratterizzato la capacità di questo virus di diffondersi in tutto il sistema nervoso centrale, i ricercatori hanno testato la sua efficacia dandogli da consegnare,

nel cervello di topi parkinsoniani, il gene terapeutico GBA1, quello che produce l'enzima spazzino in grado di eliminare i depositi proteici. "Una singola iniezione nel sangue di questo virus ha permesso di attivare il gene GBA1 in vaste aree del cervello e prevenire o rallentare la formazione degli accumuli, proteggendo i neuroni", conclude Broccoli. "In animali parkinsoniani questo trattamento ha bloccato lo sviluppo della malattia, mantenendo inalterate le loro capacità motorie e cognitive, con un aumento dell'aspettativa di vita. Il prossimo passo sarà testare ulteriormente sicurezza ed efficacia della terapia in laboratorio prima di arrivare al primo studio sull'uomo".

## Arriva da un enzima la speranza di cura delle malattie genetiche

Per alcune malattie genetiche come fibrosi cistica o morbo di Gaucher, la speranza potrebbe arrivare dalla regolazione dell'enzima che controlla alcune proteine alterate in queste malattie. A sostenerlo uno studio a cui hanno partecipato l'Istituto di scienze delle produzioni alimentari (Ispa) unità di Lecce e l'Istituto di cristallografia sede di Bari (Ic) del Consiglio nazionale delle ricerche. Il lavoro, pubblicato sulla rivista *Proceedings of the National Academy of Sciences (Pnas)*, è stato coordinato da Nicole Zitzmann e Pietro Roversi del Dipartimento di biochimica dell'Università di Oxford.

"Circa il 20% delle proteine presenti nelle cellule eucariotiche sono glicoproteine, essenziali per molti processi vitali come la risposta immunitaria, la comunicazione cellulare e il metabolismo", spiega Angelo Santino, ricercatore Ispa-Cnr. "La funzionalità delle glicoproteine dipende da un sofisticato sistema biologico di 'controllo qualità' che sovrintende al corretto ripiegamento e alla corretta destinazione finale delle proteine stesse nella cellula. Con questo studio abbiamo descritto per la prima volta la struttura completa di uno dei principali componenti di questo sistema di controllo, l'enzima Udp-glucosio glucosil transferasi (Uggt). Conoscendo la struttura dell'enzima sarà possibile individuare in futuro nuove molecole in grado di modularne l'attività".

La ricerca è stata condotta su piante di *Arabidopsis thaliana*, un modello di riferimento per lo studio di processi biologici conservati anche nell'uomo.

Questa scoperta comporta l'apertura di nuovi scenari terapeutici per il trattamento di alcune malattie. La modulazione di enzimi come Uggt potrebbe rappresentare un'opportunità di cura per molte patologie genetiche caratterizzate da mutazioni associate al malripiegamento di glicoproteine, come la fibrosi cistica o il morbo di Gaucher. Non è detto che ad una glicoproteina mal ripiegata sia sempre associata una completa perdita di funzionalità e la modulazione degli enzimi del sistema di controllo potrebbe consentire alle proteine parzialmente mal ripiegate il raggiungimento della loro destinazione finale in cellula e il ripristino, almeno parziale, dell'attività biologica.

## News dal mondo

---

### Future Health Index 2017

È stato pubblicato il Future Health Index 2017, lo studio internazionale commissionato da Philips che misura e mette a confronto la percezione dei fruitori dei sistemi sanitari con la situazione reale di questi sistemi. La ricerca ha preso in considerazione tre aspetti: l'accesso alle cure, l'integrazione dei sistemi sanitari e l'adozione della tecnologia Connected Care.

Lo studio è disponibile a questo link: <https://www.futurehealthindex.com/report/2017/>

## Bandi & Premi

---

### Miur, bando da 497 milioni per progetti di ricerca industriale

Un Bando da 497 milioni per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, per incentivare la cooperazione fra pubblico e privato e rilanciare il sistema nazionale.

Il Bando coinvolge l'intero sistema della ricerca, possono infatti partecipare tutti gli attori qualificati (Atenei, Enti pubblici di Ricerca, Piccole e Medie Imprese e Grandi Imprese, Amministrazioni pubbliche, Organismi di Ricerca pubblici e privati) con regole chiare che rendono il processo celere e semplice.

Si tratta di un finanziamento che segue la politica avviata con la costituzione dei Cluster Tecnologici Nazionali (reti formate dai principali soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale nella ricerca industriale) nel 2012 per i primi 8 e nel 2016 per i restanti 4, allineati con le 12 aree prioritarie di intervento per la ricerca a livello nazionale previste anche dal bando.

Il budget complessivo di 497 milioni di euro comprende anche le spese per le attività di valutazione e monitoraggio che concorrono ad ottenere la massima qualità degli interventi. Il Bando utilizza risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (per 327 milioni di euro) e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (per 170 milioni di euro).

Nel dettaglio, le risorse sono destinate per 393 milioni di euro alle Regioni del Mezzogiorno e per 104 milioni di euro alle Regioni del Centro-Nord, sempre per attività che abbiano ricadute in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e valorizzazione dei risultati della ricerca e della diffusione dell'innovazione a vantaggio delle medesime Regioni del Mezzogiorno, anche attraverso la definizione di percorsi di trasferimento tecnologico e/o di conoscenze.

Le 12 aree di ricerca a cui fa riferimento il bando sono: Aerospazio; Agrifood; Blue Growth; Chimica verde; Cultural Heritage; Design, creatività e Made in Italy; Energia; Fabbrica Intelligente; Mobilità sostenibile; Salute; Smart, Secure and Inclusive Communities; Tecnologie per gli Ambienti di Vita". Il settore della salute vede stanziati 59 milioni di euro.

Le domande potranno essere presentate tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO (<http://roma.cilea.it/Sirio>), a partire dalle ore 12.00 del 27 luglio 2017 e fino alle ore 12.00 del 9 novembre 2017.

Per maggiori informazioni visita il [sito](#) del Miur.

## Aperte le candidature per coordinatore operativo delle Associazioni Clust-ER dell'Emilia-Romagna

Lo scorso maggio sono state costituite sei Associazioni Clust-ER con l'obiettivo di promuovere ricerca, innovazione e alta formazione negli ambiti produttivi che la Regione Emilia-Romagna ha identificato nella propria [Strategia di Specializzazione Intelligente](#).

Per assicurare una efficace gestione del proprio programma di attività, ogni Clust-ER sta individuando un **coordinatore operativo** con competenze tecnico-gestionali, conoscenze ed esperienza nel proprio sistema industriale di riferimento, esperienze di cluster e network management, esperienze nella proposta e nella gestione di programmi di ricerca e innovazione.

Le posizioni attualmente aperte riguardano i seguenti Clust-ER:

- Clust-ER Agroalimentare
- Clust-ER Edilizia e Costruzioni
- Clust-ER Meccatronica e Motoristica
- Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere
- Clust-ER Industrie Culturali e Creative
- Clust-ER Innovazione nei Servizi
- Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile

Gli interessati possono inviare il proprio Curriculum Vitae in formato europeo all'indirizzo [Clust-ER@aster.it](mailto:Clust-ER@aster.it), indicando per quale Clust-ER intendono candidarsi, allegando eventuali ulteriori documenti ritenuti utili.

La selezione verrà effettuata dall'organo amministrativo di ciascun Clust-ER, anche attraverso colloqui con i candidati. L'eventuale contrattualizzazione avverrà direttamente fra il coordinatore operativo selezionato e ciascuna Associazione Clust-ER.

Nell'ambito di questo invito ASTER svolge funzioni di segreteria operativa, e non interviene né nella fase di selezione né nella fase di contrattualizzazione.

Per visualizzare il profilo richiesto per le candidature e maggiori informazioni [visita](#) il sito Aster. Maggiori informazioni su obiettivi e organizzazione dei Clust-ER sono reperibili sul sito [www.retealtatecnologia.it/clust-er](http://www.retealtatecnologia.it/clust-er).

## Fino al 30 settembre è possibile candidarsi alla prima open call Innolabs

Il Distretto tecnologico Campania Bioscience, partner del progetto INNOLABS, vi ricorda che avete tempo fino al 30 settembre per candidarvi alla Prima Open Call INNOLABS, dedicata a PMI e start-up interessate a proporre soluzioni innovative e intersettoriali nel campo della salute personalizzata.

Saranno selezionati 25 progetti che parteciperanno a un programma di accelerazione, dove ogni team potrà ottenere 30.000 € in finanziamenti diretti e 20.000 € in servizi per

l'innovazione! Inoltre, 25 progetti finalisti potranno ricevere € 10.000 in servizi per l'innovazione!

Requisiti di ammissione: il progetto deve essere presentato da un team di almeno 2 soggetti (di cui 1 PMI) operanti in 2 settori differenti (ICT, BIO, HEALTH, Medical).

Per registrarsi: <http://innolabs.io/open-call.html>

Per chiarimenti e supporto: Luigi Pavia [l.pavia@campaniabioscience.it](mailto:l.pavia@campaniabioscience.it) e Roberta Lauro [r.lauro@campaniabioscience.it](mailto:r.lauro@campaniabioscience.it)

## Aperta la call per la China-Italy Science, Technology & Innovation Week-2017

È aperta la call per partecipare alla **China-Italy Science, Technology & Innovation Week – Edizione 2017**, che si terrà in Cina dal **13 al 17 novembre**, una settimana interamente dedicata alle attività di scambio in ambito scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca–impresa.

La partecipazione alla manifestazione, agli incontri one-to-one e alle sessioni di lavoro è **gratuita** ma è subordinata alla registrazione sulla piattaforma informatica **ITALYmatchmaking** e alla successiva conferma da parte dell'organizzazione di Città della Scienza.

La data di scadenza per l'iscrizione alla manifestazione è fissata al **15 ottobre 2017** per coloro che sono interessati a partecipare agli incontri one-to-one, mentre le iscrizioni all'evento rimarranno aperte fino al **30 ottobre 2017**. Si consiglia di registrarsi il prima possibile al fine di consentire di avviare il lavoro di coinvolgimento e di matching con potenziali partner cinesi

Possono partecipare all'evento le imprese e tutti i soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, università, cluster tecnologici nazionali, imprese e start-up, distretti innovativi, parchi scientifici e tecnologici, associazioni di categoria, etc.) con una sede in Italia, attivi nell'innovazione di prodotto e processo o nella ricerca scientifica e tecnologica, e che hanno interesse a confrontarsi con potenziali clienti o partner della Repubblica Popolare Cinese.

La manifestazione segue il format consolidatosi negli anni con seminari tematici, tavole rotonde e incontri one-to-one ed eventi speciali con la 2° edizione del China-Italy Best Start-up Showcase e della Digital Fabrication Zone tra *Maker* italiani e cinesi.

Quest'anno l'evento sarà inaugurato a Pechino alla presenza del Ministro Valeria Fedeli e del Ministro della Scienza e Tecnologia Wan Gang, mentre tappe territoriali in altre città cinesi che si terranno nei giorni immediatamente successivi, in particolare a Chengdu – importante centro economico nonché punto nevralgico nei trasporti e nelle comunicazioni - e a Guiyang – centro economico e tecnologico della provincia del Guizhou.

L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca–MIUR in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI, ed è coordinata dalla Città della Scienza di Napoli. È realizzata in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche–CNR, Confindustria, i Cluster Tecnologici Nazionali, le principali Università e Centri di Ricerca Italiani e con la Regione Campania per il Sino-Italian Exchange Event.

[Scarica la call per maggiori informazioni](#)

## Publicato l'avviso Progetti Strategici POR FESR Lazio 2014-2020

Sul sito di LazioInnova è stato pubblicato l'avviso "[Progetti Strategici](#)" POR FESR Lazio 2014-2020 con il quale la Regione Lazio intende finanziare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nell'ambito delle Aree di Specializzazione "scienze della vita" e "green economy".

L'avviso dispone di una dotazione finanziaria pari a 12 milioni di euro, a valere sull'azione 1.1.4 del POR FESR Lazio 2014-2020, ripartita in due quote di uguale importo, pari a 6 milioni di euro, per ciascuna delle Aree di Specializzazione.

Le risorse saranno concesse per realizzare progetti di ricerca che attuino un'effettiva collaborazione tra Organismi di Ricerca (OdR) e Imprese, tra cui obbligatoriamente le PMI, con l'obiettivo di favorire la generazione e la condivisione di conoscenza, lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e di applicazioni innovative, anche attraverso la promozione di aggregazioni in grado di valorizzare e mettere a sistema le eccellenze regionali di livello internazionale.

I destinatari dell'Avviso Pubblico sono, pertanto, le aggregazioni tra Organismi di Ricerca ed Imprese stabili o temporanee (ATS), già costituite al momento della domanda o da costituirsi obbligatoriamente entro 60 giorni dalla data di concessione della sovvenzione. In ogni caso le aggregazioni dovranno prevedere la collaborazione tra almeno 4 imprese e 1 Organismo di Ricerca.

La Sovvenzione è sotto forma di contributo a fondo perduto, per una quota massima dell'80%, ed è concessa ed erogata in percentuale alle spese ammissibili effettivamente sostenute e correttamente rendicontate. Le spese per il personale dipendente, come ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario dovrà essere pari almeno al 40% del totale della spesa ammessa per l'intero progetto.

La presentazione delle richieste avviene con la procedura "a graduatoria" che prevede la concessione dei contributi ai progetti idonei in ordine decrescente di punteggio, fino a esaurimento della dotazione.

Dopo aver finalizzato il Formulario, disponibile on line sulla piattaforma GeCoWEB, il Dossier di domanda deve essere inviato esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it) dalle ore 12:00 del 14 settembre 2017 e non oltre le ore 18:00 del 16 ottobre 2017.

## Eventi

---

### Forum del Mediterraneo in Sanità, Bari 12 e 13 settembre

Una direzione, un percorso ma anche un confronto. È lo spirito con cui nasce il Forum Mediterraneo della Sanità di Bari, che si è tenuto il 12 e 13 settembre alla Fiera del Levante. L'evento è stato incentrato su innovazione, sicurezza e qualità dei servizi sanitari, sul confronto tra responsabilità e sicurezza, e sulle testimonianze di esperienze dirette sul campo messe a confronto a livello regionale e non solo. La direzione è quella da Sud, non più in termini di rivendicata attenzione, ma nei termini di proposte concrete per un sistema dei servizi di Salute che si ostina, per fortuna, a essere ancora universalistico. Sono proprio i contesti meridionali che, tra limitatezza di risorse pubbliche e private, maggiore carico di cronicità, più rapido sbilancio generazionale, possono esplorare e proporre soluzioni inedite -

e forse dirompenti - di tutela sanitaria e sociale, che sappiano cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia tenendo intatto il valore della sostenibilità. La due giorni si è snodata percorrendo prevalentemente soluzioni regionali, italiane e non, nella convinzione che i percorsi di contesto locale siano ricchezza in questa fase in cui il Servizio Sanitario Nazionale, tra rinnovati attacchi alla medicina ufficiale ed estrema difficoltà a coniugare universalismo e sostenibilità, dovrebbe monitorare, promuovere e replicare ogni esperienza in grado di portare un equilibrio di sistema duraturo tra bisogni e risorse.

Maggiori informazioni sull'evento al seguente [link](#)

## European Biotech Week, 25 settembre-1 ottobre

Dal 25 settembre al 1° ottobre 2017 torna la quinta edizione della European Biotech Week. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare le biotecnologie a un pubblico vasto ed eterogeneo e per celebrare il ruolo chiave che il biotech ha, e sempre più potrà avere, nel migliorare la qualità della nostra vita.

Sette giorni durante i quali sarà possibile intraprendere un affascinante viaggio alla scoperta di tecnologie che utilizzano organismi viventi, quali batteri, lieviti, cellule vegetali e animali, o parti di esse, per lo sviluppo di prodotti e processi utilizzabili e applicabili in svariati ambiti: dalla terapia alla diagnostica, dall'agroalimentare ai processi industriali, passando per il risanamento ambientale fino alle energie rinnovabili. Oltre 80 eventi sono in programma in tutta Italia per scuole, studenti, ricercatori, istituzioni, addetti ai lavori, famiglie, giornalisti, appassionati, per tutta la cittadinanza.

[Consulta il programma di tutti gli eventi](#)

## Technology Forum 2017 Life Sciences, Milano 26-27 settembre

La terza edizione del Technology Forum Life Sciences si tiene a Milano il 26 e 27 ottobre presso il Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Via San Vittore, 21.

L'appuntamento nato nel 2015 in collaborazione con Assobiotec, Alisei e numerose aziende biotech del Paese, vuole promuovere lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel settore Life Sciences in Italia, favorendo il dialogo tra i massimi esponenti della ricerca, delle imprese, della finanza e delle istituzioni.

Quest'anno l'evento, organizzato sempre con il supporto di ALISEI, si articola in tre momenti differenti: martedì 26 dalle 17.45 prende il via la sessione dedicata al tema: "Leading life sciences in Italy: building the perfect ecosystem". Mercoledì 27 dalle ore 09,00 alle ore 13,30 i relatori dibatteranno in due sessioni differenti dedicate a "Strategy & governance: key pillars to drive innovation and growth" e "Tech transfer and entrepreneurial culture: two priorities for Italy". Tra i relatori presenti: **Andrea Alunni** – Senior Advisor, Oxford University Innovation e Chairman, LINKS; **Andrea Ballabio** – Founder and Director, Tigem; **Koen Debackere** – **General Manager**, KU Leuven; **Guido Guidi** – Senior Consultant; former Head of Region Europe, Novartis Pharma; **Raj Patel** – Research Professor in the Lyndon B Johnson School of Public Affairs at the University of Texas Author of Stuffed and Starved: Markets, Power and the Hidden Battle for the World Food System; **Christian A. Stein** – CEO, Ascenion; **JC Tellier** – CEO and Chairman of the Executive Committee, UCB; President elect, EFPIA - European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations, **Diana Bracco**, Presidente di ALISEI, **Riccardo Palmisano** – Presidente di Assobiotec e CEO, Molmed; **Stefano Scalera** – Advisor del Ministero dell'Economia e della Finanza; **Giovanni Leonardi** – Direttore Generale Ricerca e



Innovazione del ministero della Salute; **Paolo Bonaretti** – Advisor del ministero dello Sviluppo Economico; **Mario Calderini** – Advisor per le politiche di ricerca e innovazione del MIUR.

Nel pomeriggio di mercoledì 27 in programma il side event del G7 Science, sotto gli auspici della Presidenza Italiana del G7, “The role of research to promote future technologies and innovations and its financing mechanisms”, focalizzato sul ruolo della ricerca per promuovere le tecnologie del futuro e l’innovazione, e meccanismi di finanziamento con la presenza del ministro Fedeli e gli altri ministri del G7.

## **IFIB 2017, Roma 4-6 ottobre**

La Regione Lazio e Lazio Innova ospitano la 7a edizione dell’*Italian Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy* – IFIB 2017 iniziativa internazionale promossa da Assobiotec – Associazione Italiana per lo sviluppo delle biotecnologie, che si svolgerà a Roma dal 4 al 6 ottobre 2017, presso il Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi, Via XXIV Maggio, 43.

Il Forum è un appuntamento di settore che con gli anni si è attestando come punto di riferimento per il mondo accademico, della ricerca e delle imprese del settore biotech-industriale, che si pone l’obiettivo di portare all’attenzione del mercato le nuove tecnologie, intese come vettori di crescita economica e leve di sviluppo.

L’evento a carattere internazionale si rivolge ad **Aziende, Istituti di ricerca, Università, Investitori, Venture Capital e Corporate**. I Settori coinvolti sono: Bioeconomia e Circular Economy, Biotecnologia e Biotecnologia marina, Scienze della Vita, Agrifood, Energia e bioraffinerie.

Il Forum sarà suddiviso in quattro eventi:

- **Forum Internazionale** (5 e 6 ottobre 2017), due giornate dedicate al dibattito e confronto sulle tematiche focus dell’iniziativa, con sessioni di approfondimento e progetti pilota
- **Brokerage Event** (5 e 6 ottobre), due momenti riservati agli incontri bilaterali e al networking, promosso dalla Rete Enterprise Europe Network – EEN
- **StartupOnStage** (4 – 5 e 6 ottobre), tre giornate di training, mentorship e demo per le Startup sui temi del marketing, nuovi trend tecnologici e opportunità di fund raisin
- **Poster Sessions** (5 – 6 ottobre), dedicate a aziende e centri ricerca per presentare i risultati delle loro ricerche.

L’iniziativa è realizzata in collaborazione con Spring (Italian Cluster for Green Chemistry) Innovhub, C.H.I.CO (Cluster of Health Innovation and Community), BIC Lazio S.p.A., Fondazione Italia Camp, la Rete EEN – Enterprise Europe Network.

La partecipazione all’iniziativa è gratuita previa registrazione sul sito <https://www.b2match.eu/ifib2017> entro **giovedì 22 settembre 2017**.

Le Startup interessate a partecipare alla selezione per il bootcamp di StartupOn Stage devono registrarsi entro venerdì **15 settembre 2017**.

**Maggiori informazioni sul sito: [www.laziointernational.it](http://www.laziointernational.it)**

## ItaliaRestartsUp 2017, Milano 24-25 ottobre

Nell'ambito di SMAU Internazionale ICE Agenzia organizza la 4<sup>a</sup> edizione di ItaliaRestartsUp per favorire l'export delle startup italiane e la nascita di nuove partnership con l'ecosistema italiano dell'innovazione. L'evento si tiene il 24 e 25 ottobre presso Fiera MilanoCity.

Un appuntamento ideale per trovare investitori e corporate internazionali interessati a progetti di espansione e di sviluppo di imprese.

L'invito a partecipare è rivolto a Startup e PMI innovative; Incubatori e Acceleratori e Agenzie di sviluppo territoriale attive nel sostegno alle startup attivi nei settori **ICT, Agritech/Foodtech, Manifattura Avanzata, Life Science, Fintech, Smart Cities/Smart Communities**.

Per maggiori informazioni [scarica](#) la presentazione in pdf

## BIO EUROPE 2017, Berlino 6-8 novembre

BIO-EUROPE 2017, si terrà a Berlino, presso il centro fieristico CityCube Berlin, **dal 6 all'8 novembre 2017**. Nel quadro degli interventi promozionali a favore del settore delle Biotecnologie, l'ICE-Agenzia organizza una partecipazione istituzionale open space alla prossima edizione della

La BIO-Europe è la più importante convention europea del settore, incentrata sul partnering che riunisce ogni anno i decision-makers del settore biotech ed i rappresentanti internazionali del mondo finanziario. Nel 2016 in Germania sono state rilevate 615 imprese attive nel biotech, che con 20.280 dipendenti, hanno realizzato un fatturato complessivo di circa 3.540 milioni di Euro. Gli investimenti nel settore sono stati pari a 505 milioni di Euro, dei quali 216 destinati a strutture private. I cluster regionali più importanti per il numero delle imprese e di dipendenti sono situati rispettivamente nel Nord-Reno Westfalia, nel Baden-Württemberg, nella Baviera, a Francoforte sul Meno, a Berlino e ad Amburgo.

Per maggiori informazioni scarica la brochure dell'evento.